

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Anno 2023

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise è così composto:

Prof. Michele Grassi

Coordinatore

Prof. Mario Campobasso

Prof. Francesco Capalbo

Prof. Giovanni Ianniruberto

Sig. Stiscia Nicola

Studente

Il Coordinamento Programmazione e Performance svolge l'attività di supporto con sede in Via F. De Sanctis snc – II edificio Polifunzionale V piano - 86100 Campobasso nva@unimol.it 0874404239/424

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

In questa sezione il Nucleo di Valutazione valuta lo stato di attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo.

In collaborazione con il Presidio della Qualità e con gli Organi di Governo e, nel rispetto dei loro rispettivi ruoli, il Nucleo presiede il sistema di assicurazione della qualità allo scopo di stimolare processi diretti ad un continuo miglioramento delle azioni poste in essere.

Le azioni per il miglioramento del sistema di AQ di Ateneo sono state rappresentate e sviluppate all'interno del Documento Strategico 2021-2023 che illustra il processo da attuare al fine di raggiungere un sistema di assicurazione della qualità soddisfacente. Il piano strategico identifica chiaramente la visione dell'Ateneo sui processi di AQ come strumenti indispensabili per un miglioramento continuo dell'offerta formativa, della qualità della ricerca e della terza missione.

Tutte le linee strategiche dell'Ateneo sono state illustrate attraverso una descrizione sostanziale delle scelte effettuate e con un riferimento lungimirante ad un rinnovato processo di valutazione dopo la visita dell'ANVUR del 2015. Il DM n. 557 del 2 agosto 2017 aveva previsto per l'Università degli Studi del Molise l'accreditamento periodico della Sede e di tutti i Corsi di Studio per due anni accademici (2017/18 e 2018/19) con giudizio condizionato e il monitoraggio del superamento delle riserve segnalate dall'ANVUR entro la fine dell'a. a. 2018/2019. Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 99 del 18/06/2020 ha poi deciso di ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico. Di conseguenza, l'ANVUR ha proposto al Ministero dell'Università e della Ricerca di portare il giudizio di accreditamento dell'Università e dei Corsi di Studio attivi al Livello "C", corrispondente al giudizio "SODDISFACENTE", espresso secondo la scala definita nel Decreto Ministeriale n. 6 del 07/01/2019, art. 3. Nella nota ANVUR del 13 luglio 2020 sono stati riportati alcuni punti di attenzione che esprimono, a titolo non esaustivo, le principali considerazioni emerse a seguito dell'analisi svolta dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR e per le quali l'ANVUR ha ritenuto necessario formulare una particolare attenzione sollecitando il Nucleo di Valutazione su alcuni particolari aspetti, ovvero la verifica della presenza di iniziative o attività effettuate in maniera regolare e monitorate, anche attraverso rilevazioni quantitative utili a valutarne l'efficacia e volte al loro miglioramento:

- 1. le strategie di Ateneo;
- 2. la verifica delle competenze degli studenti in ingresso e il recupero degli OFA, con particolare attenzione al corso di giurisprudenza (LMG/01);
- 3. la formazione e l'aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento;
- 4. la definizione di indicatori di monitoraggio utili al raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei CdS;
- 5. la formazione interna sui temi dell'Assicurazione della Qualità;
- 6. le consultazioni delle parti interessate da parte dei CdS.

Il resoconto di tale attività ha fornito al Nucleo le indicazioni circa alcune azioni di AQ da mettere in atto dall'Ateneo e dai Corsi di Studio dopo la visita della CEV proseguendo poi negli anni le attività richieste dall'ANVUR anche attraverso la valutazione sistematica di tutti i processi e il monitoraggio continuo delle azioni poste in essere.

Per la suddetta valutazione il Nucleo ha reperito nel tempo tutte le informazioni necessarie soprattutto visionando tutte le fonti documentali predisposte dagli Organi e dagli uffici dell'Ateneo.

Ha effettuato incontri e audizioni e suggerito azioni da intraprendere coadiuvando gli Organi di Ateneo al fine di perfezionare le attività dirette al superamento delle criticità riscontrate e nel contempo dando seguito a tutte quelle meritevoli di nota che scaturivano dai suddetti incontri.

Attuando sempre di più un'azione sinergica con il Presidio della Qualità di Ateneo ha sollecitato incontri periodici con le Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti, con le Unità di Gestione della Qualità, con i Presidenti di Corsi di studio nonché con i Delegati del Rettore al fine di attuare un monitoraggio più rappresentativo delle nuove attività.

Tutte le attività poste in essere a valle della prima visita hanno favorito una maggiore diffusione in Ateneo della cultura della qualità e della valutazione.

Tutti gli sforzi compiuti per superare le criticità, le connesse riorganizzazioni dei procedimenti e l'adozione di criteri di monitoraggio nonchè la valutazione della qualità dei servizi erogati hanno contribuito al processo di crescita professionale del personale direttamente coinvolto nelle attività di AQ.

Il Nucleo di Valutazione in tal modo riesce a fornire una rappresentazione dello stato di maturazione interna dell'Assicurazione della Qualità in Ateneo.

In particolare tutte le attività svolte sono state sistematicamente accompagnate da un'attività di monitoraggio da parte del Nucleo anche attraverso il Presidio della Qualità per valutarne l'efficacia.

Tali riscontri sono stati corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali.

Tra le principali azioni di miglioramento quelle che l'ANVUR aveva suggerito al Nucleo di sistematizzare sono; "le strategie di Ateneo"; il Nucleo fa rilevare che le azioni per il miglioramento del sistema di AQ si inquadrano all'interno degli obiettivi per il miglioramento dei processi della qualità della didattica e della ricerca contenuti nel piano strategico dell'Ateneo 2021-2023.

Gli Organi di Ateneo hanno fornito negli anni indicazioni operative, assicurando allo stesso tempo il monitoraggio delle attività poste in essere ed eventualmente attuandone il correttivo in base ai risultati ottenuti o da ottenere; "la verifica delle competenze degli studenti in ingresso e il recupero degli OFA, con particolare attenzione al corso di giurisprudenza (LMG/01)"; per il Nucleo l'Ateneo ha portato a compimento un'azione avviata già subito dopo la visita dell'ANVUR per una gestione più strutturata ed omogenea diretta all'accertamento delle conoscenze iniziali degli studenti e le conseguenti azioni di recupero degli obblighi formativi. In seguito a diversi incontri con i Presidenti dei CdS e con il referente di Ateneo per i test di Ingresso, ogni CdS ha operato per rendere più chiare le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze in ingresso, le modalità di attribuzione degli eventuali OFA, il percorso per agevolarne il recupero e le modalità di superamento degli OFA. La procedura è stata standardizzata e resa operativa sulla piattaforma Esse3, in modo da rendere possibile allo studente di verificare sia l'eventuale attribuzione che il superamento degli OFA. Tutte queste informazioni sono state esplicitate nei documenti quali la Guida dello Studente, la SUA-CdS, il Regolamento Didattico e le pagine web del CdS. Al momento, la quasi totalità dei CdS triennali dell'Ateneo ad accesso non programmato ha aderito alla verifica della preparazione iniziale tramite i TOLC del CISIA. Tanto vale anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), in relazione al quale in precedenza erano state rilevate criticità in ordine all'accertamento degli OFA; criticità che allo stato attuale risultano superate;

"la formazione e l'aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento"; Il Nucleo pone in evidenza che la formazione dei docenti sull'uso di metodologie e tecnologie innovative nella didattica è stata realizzata grazie ad un'importante integrazione della piattaforma Esse3 con Moodle, un ambiente informativo che rende disponibili dispense, materiale di studio e numerosi altri sussidi didattici e consente la creazione di aule virtuali e l'erogazione di didattica interattiva via rete. In tale azione si inquadra anche la convenzione con "Federica", la piattaforma e-learning dell'Università Federico II di Napoli. Per organizzare queste attività di formazione, è stato costituito un gruppo di lavoro. Di pari passo è stato necessario avviare una adeguata formazione dei docenti per adottare queste nuove metodologie. L'Ateneo ha erogato, in collaborazione con il Cineca, un piano di formazione sull'utilizzo della piattaforma Moodle, che costituisce il luogo su cui pubblicare, conservare e condividere gli eventi formativi realizzati in Ateneo e i relativi materiali e sulla quale sono resi fruibili anche le buone pratiche e gli eventi formativi sulle tematiche relative alla didattica e alla docimologia comportando il miglioramento delle azioni di formazione sui processi di assicurazione della qualità attraverso docenti che hanno partecipato a percorsi di formazione esterna e che, a loro volta, hanno curato la formazione interna delle figure chiave per l'AQ nonché miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità nella Ricerca e nella TM;

"la definizione di indicatori di monitoraggio utili al raggiungimento degli obiettivi per la qualità dei CdS"; Il Nucleo rileva che l'attività di monitoraggio su tutte le attività dell'Ateneo da parte del Presidio della Qualità di Ateneo in collaborazione con gli Uffici è stata costante e continua e ciò ha contribuito a creare una maggiore consapevolezza dei processi di AQ. Nello specifico il PQA ha identificato, insieme con gli Organi di Ateneo, indicatori utili a monitorare gli obiettivi per la qualità dei CdS, identificandoli tra quelli forniti dall'ANVUR per la Scheda di monitoraggio annuale, avviando così il processo di monitoraggio a diversi livelli (UGQ di CdS, CPDS, UGQ Ricerca) ed implementando un sistema di peer tutoring tra i CdS, e i Dipartimenti, e l'Ateneo. In particolare, ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica, è stato incentivato l'utilizzo di tutti i dati di carriera, desumibili dal cruscotto di Ateneo.

Il resoconto dell'insieme dell'attività di monitoraggio è illustrato agli Organi Accademici dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo componente del Senato Accademico ad ogni seduta. L'ordine del giorno del Senato Accademico prevede un punto fisso dedicato proprio alle Procedure AVA;

"la formazione interna sui temi dell'Assicurazione della Qualità"; Il Nucleo fa presente di aver sviluppato un sistema di comunicazione più attivo e partecipe tra gli Organi di Ateneo ed in particolare con il PQA, le UGQ di CdS, il Presidente di CdS, le CPDS per Dipartimento, le UGQ di Dipartimento sia attraverso gli usuali canali

informativi (es. note del PQA e richieste di chiarimento dagli Organi decentrati) sia attraverso l'introduzione del sistema degli incontri-confronto sulle buone pratiche per l'AQ effettuate tra organismi del medesimo livello mediate dal PQA; si è introdotto, così, il sistema della formazione tra pari il quale risulta più efficace in termini di apprendimento dei processi di AQ da parte dei docenti.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica è ormai quasi definitivamente sistematizzato nella gestione dei flussi informativi e nella progettazione e realizzazione delle azioni migliorative da intraprendere.

L'Ateneo, inoltre, ha posto in essere in questi anni una serie di riconoscimenti per incoraggiare e valorizzare l'impegno degli studenti negli Organi preposti all'Assicurazione della Qualità e ha deliberato di attribuire dei crediti formativi. Per incentivare la partecipazione degli studenti ai processi di AQ e alle attività degli organi collegiali di Ateneo è stato previsto il riconoscimento di CFU nel piano degli studi. In particolare è stato deliberato il riconoscimento di 3 CFU, nella quota dei crediti per attività formative a scelta libera per la partecipazione alle Unità di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e al Presidio della Qualità di Ateneo.

Tali crediti vengono attribuiti, a richiesta dello studente, dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di una relazione sulle attività svolte nell'Organo di AQ, con particolare riferimento al contributo da lui apportato.

Tale relazione viene valutata dal Coordinatore dell'Unità di Gestione della Qualità, dal Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti o dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il risultato conseguito è stato un miglioramento della partecipazione consapevole dello studente ai processi di AQ attraverso incontri formativi per la identificazione delle buone pratiche;

"le consultazioni delle parti interessate da parte dei CdS"; Il monitoraggio sull'istituzione dei comitati di indirizzo dei singoli CdS, eseguita nell'ambito dell'AQ della didattica, ha avuto come obiettivo iniziale quello di rilevare la presenza di eventuali CdS sprovvisti di un comitato di indirizzo dando adeguato impulso alla costituzione degli stessi. In ottemperanza alla richiesta di maggiore partecipazione di esponenti del mondo del lavoro ai lavori di monitoraggio dell'efficacia dei CdS, attualmente risulta che tutti i CdS si sono dotati di un Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di programmare consultazioni periodiche.

In attuazione del Piano Strategico, a livello di Ateneo, con la collaborazione del PQA, i Presidenti dei CdS sono stati invitati a migliorare i processi di AQ verso una maggiore consapevolezza della condivisione di conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro e quello della ricerca scientifica e della formazione universitaria e sono stati sollecitati a coinvolgere le Parti Interessate, non solo come un mero adempimento formale, ma come una attività finalizzata alla concreta acquisizione di informazioni per la definizione dei profili professionali e delle competenze richieste dal mondo del lavoro. In ottemperanza alla richiesta di una maggiore partecipazione delle parti interessate alle azioni di monitoraggio dell'efficacia dei CdS, attualmente risulta che tutti i CdS si sono dotati di un Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di programmare delle frequenti consultazioni periodiche.

Sui suddetti punti di attenzione e, in generale, su tutta l'attività interessata dal processo sempre più consapevole del sistema di qualità, il Nucleo di Valutazione proseguirà la sua azione di monitoraggio invitando, allo stesso tempo, il PQA e il Delegato alla didattica a proseguire la loro azione propulsiva ritenendo necessario continuare a lavorare sulle azioni intraprese per un miglioramento continuo e sistemico del processo di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo.

In conclusione per il Nucleo è quindi possibile effettuare una valutazione complessiva delle azioni poste in essere dall'Ateneo e quelle ancora da sistematizzare e al fine rileva un avvenuto miglioramento costante e continuo del processo. A valle di tutte le analisi compiute il Nucleo ritiene che le azioni intraprese dall'Ateneo sia a livello di Sede che di Corso di Studio e riportate nelle sue relazioni annuali abbiano seguito correttamente tutte le strategie suggerite per attuare ogni attività idonea al superamento sia delle criticità rilevate e indicate nelle raccomandazioni e nelle condizioni poste dalla CEV, permettendone il pieno superamento, nonchè la continuazione di un processo ormai sempre più consolidato e diretto ad una maggiore consapevolezza di sistematizzazione delle attività con risultati e miglioramenti rilevanti compiuti negli anni.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Nelle attività di monitoraggio poste in essere, sia il Nucleo di Valutazione che il Presidio della Qualità, hanno sempre operato, sostenendo costantemente le attività di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.

In base agli indicatori forniti dall'ANVUR, attraverso l'analisi dei dati e delle attività poste in essere e attraverso confronti periodici tra il Presidio della Qualità di Ateneo, i Presidenti di Corso di Studio, le Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti, le Unità di Gestione della Qualità e gli studenti eletti nei consessi di Ateneo, il Nucleo ha seguito costantemente l'attuazione di tutte le iniziative suggerite e messe in campo per migliorare il processo della qualità in Ateneo.

Tutte le osservazioni hanno avuto la finalità di suggerire nel tempo l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti che hanno permesso l'analisi su livelli sempre più particolareggiati delle criticità riscontrate. Tali processi sono ritenuti ormai inseriti nel costante progresso del Sistema di Qualità di Ateneo.

Il Nucleo evidenzia l'importanza di proseguire nelle azioni di monitoraggio rispetto al miglioramento della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dai CdS e, ancor prima, tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento.

Il Nucleo suggerisce al Presidio della Qualità di Ateneo di proseguire con le azioni già realizzate verso le UGQ di CdS e i Presidenti di CdS oltre che le CPDS.

In relazione alle analisi dei dati emerge la necessità di proseguire con le azioni che hanno reso più efficace l'individuazione delle criticità e delle relative cause a partire dai dati a disposizione al fine di rendere in modo sistematico le soluzioni più efficaci e durature nel tempo.

Di particolare rilievo sono le azioni inerenti alle opinioni degli studenti le quali, sebbene in modo non omogeneo, vengono discusse nel Consiglio di Corso di studio. Il Presidio di Qualità, con la collaborazione dell'Ufficio di Supporto, ha monitorato la suddetta attività attuando di volta in volta dei correttivi per renderla più efficace e più snella nelle procedure, operando in sinergia con i Presidenti di Corso di Studio e le Segreterie Didattiche presso i Dipartimenti.

Il Nucleo, inoltre, ha invitato l'Ateneo a dare sempre maggiore rilievo agli esiti dei questionari somministrati agli studenti per verificare l'andamento dei Corsi di Studio e, riproponendo, la subordinazione del rinnovo di contratti e supplenze al raggiungimento di determinate soglie minime nei risultati delle varie sezioni del questionario on line. Il costante controllo effettuato sui documenti prodotti negli ultimi anni dai Corsi di Studio ha dimostrato che l'interazione tra Presidio di Qualità e Corsi di Studio/Dipartimenti è sempre in continuo miglioramento e che le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo e del Presidio della Qualità sono stati sostanzialmente accolti dalle strutture dipartimentali.

Tutto ciò si può riscontrare attraverso tutta la documentazione prodotta dai Corsi di studio in cui si evidenzia uno sforzo di maggiore attenzione alle osservazioni e ai suggerimenti del Presidio della Qualità da parte dei Responsabili dell'Assicurazione di Qualità.

Tale azione è da rendere sempre più sistematica in ogni CdS insieme a quella di documentare adeguatamente il recepimento delle istanze dello studente da parte dei vari Organi di Ateneo.

A tal fine il Nucleo raccomanda al Presidio di monitorare la pubblicizzazione delle opinioni degli studenti e di elaborare proposte agli Organi di Governo per il miglioramento del monitoraggio.

Le azioni di miglioramento relative alle attività per favorire l'occupazione dei laureati sono state, invece, sviluppate, in modo autonomo dai singoli CdS e sono fondate sulle attività di tirocinio attraverso procedure sistematizzate dei rapporti con l'esterno.

Il Nucleo fa presente che l'implementazione del Cruscotto di Ateneo ha portato ad una costante verifica in tempo reale dei risultati delle attività poste in essere attraverso il monitoraggio effettuato sia sulle azioni di Ateneo che di CdS e l'individuazione immediata dei rimedi da applicare.

Tale sistema è ancora oggetto di miglioramento e pertanto di studio da parte dell'Amministrazione al fine di favorire un controllo sempre più efficace sulle dinamiche che interessano la carriera degli studenti.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che, nel complesso, sussistono i presupposti affinché tali azioni divengano sistematiche in breve tempo, invitando il Presidio a proseguire nella sua azione di guida dei processi di miglioramento.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il Nucleo rappresenta che i Dipartimenti, con le Unità di Gestione Qualità per la Ricerca Dipartimentale (UGQ-RD) e i Referenti di Ateneo, hanno continuato a lavorare per l'attuazione strategica del processo di valutazione della ricerca e della terza missione attraverso un'attività sempre più attenta e costante diretta all'implementazione del Sistema di Assicurazione di Qualità.

Il Nucleo e il Presidio hanno promosso più volte incontri con i Delegati del Rettore alla ricerca scientifica e alla terza missione per uno scambio di opinioni sulle attività poste in essere e sulle strategie da attuare per favorire i miglioramenti prospettati.

Tali azioni nel contempo sono state oggetto di monitoraggio da parte degli Organi di Ateneo per la verifica delle azioni in linea con il piano strategico di ateneo attraverso la predisposizione di schede riportanti la sostanziale attività svolta e le risultanze del monitoraggio effettuato per i riscontri richiesti e auspicati al fine di una sistematizzazione del processo.

Il Nucleo, pertanto, ha rilevato negli anni la graduale eliminazione del grado di disomogeneità tra i Dipartimenti dell'Ateneo anche attraverso la redazione del Rapporto di Riesame della Ricerca Dipartimentale e l'implementazione di una nuova programmazione strategica triennale a livello di Dipartimento in linea con quella di Ateneo.

L'istituzione di momenti formali per il monitoraggio e la valutazione del grado di attuazione della programmazione è avvenuta attraverso il sistema di formazione tra pari e lo scambio di buone pratiche.

Anche il suggerimento di inserire in ogni Consiglio di Dipartimento un punto fisso all'ordine del giorno sulla Ricerca Scientifica e Terza Missione per una discussione sistematicamente e costante dell'argomento è stato di grande aiuto per porre in essere un'attività sistematica e puntuale.

Il Nucleo ha insistito, inoltre, negli anni anche sull'importanza di una raccolta di tutta la documentazione a corredo delle azioni svolte, lavoro da svolgere con continuità e sistematicità per una massima condivisione e conoscenza della Politica di Assicurazione della Qualità.

A tal fine ha suggerito di mappare tutte le azioni poste in essere dalla UGQ della ricerca nel proprio Dipartimento in linea con le direttive ANVUR e per un miglioramento delle attività poste in essere.

Per un'azione sistematica di monitoraggio è stato chiesto anche per questo anno considerato alle UGQ della ricerca di redigere un documento di programmazione strategica della ricerca a livello dipartimentale e di specificare tutte le attività svolte riguardanti la ricerca e la terza missione.

Ne è derivato che alcuni Dipartimenti hanno già predisposto obiettivi e sistemi di indicatori misurabili e verificabili, cosi come andrebbe ancora reso permanente un sistema di raccordo continuativo con stakeholder, imprese e territorio.

Il Nucleo d'intesa con il Presidio ha fissato delle linee di intervento per creare un sistema organico di rendicontazione di tutte le attività a livello di dipartimento e a livello di Ateneo relative alla ricerca e alla terza missione e ha suggerito lo sviluppo di linee guida che possano codificare le diverse possibili iniziative per facilitarne poi la rendicontazione dei dati.

Tale sistema potrebbe fungere da vero e proprio "Cruscotto" degli indicatori relativi alla valutazione della ricerca scientifica e permettere di svolgere procedure periodiche di autovalutazione dei prodotti della ricerca raccordandosi con i dati della ricerca scientifica complessiva in Ateneo.

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione, così come previsto dall'attività richiesta dall'ANVUR nelle sue linee guida, ha predisposto e svolto le audizioni alcune in autonomia e altre demandando l'attività al Presidio della Qualità con la costante condivisione delle attività rilevanti da porre in essere non solo per gli Organi di governo e per i Corsi di Studio (CdS) ma anche per gli Organi di Dipartimento e prevedendo una valutazione sistematica degli stessi. Pertanto, ritiene opportuno continuare in tale direzione ed effettuare ciclicamente i suddetti incontri al fine di poter continuare a guidare il processo di assicurazione della qualità e di renderlo sempre più sistematico e puntuale.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 370 del 19 ottobre 1999, D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012) ed in linea con le direttive ministeriali (D.M n. 47 del 2013, D.M n. 1059 del 2013 e D.M. n. 6 del 2019) sull'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise (NVA) ha disposto, come negli anni precedenti, la rilevazione del giudizio globale sull'esperienza universitaria degli studenti per l'anno accademico 2021/2022.

La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, sulle attività didattiche svolte nei Corsi di Studio dell'Ateneo, analizzando l'andamento del grado di soddisfazione degli studenti.

Complessivamente, sono state effettuate le rilevazioni per 34 Corsi di studio afferenti ai 6 Dipartimenti.

Nella sua attuale organizzazione, la rilevazione persegue i seguenti obiettivi, nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti:

- evidenziare i punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica, per supportare gli Organi di governo nell'individuazione delle azioni correttive necessarie per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione dei processi didattici;
- fornire tempestivamente gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti a tutti gli attori del sistema, nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti.

L'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza e la tempestività nella restituzione degli esiti sono due elementi chiave per favorire le operazioni di riesame, sia da parte dei singoli Docenti e dei Coordinatori dei CdS, sia per gli adempimenti riservati a Organi quali i Gruppi di Riesame (GdR), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti e le Unità di Gestione della Qualità (UGQ).

I risultati di tale analisi, sono riportati nel dettaglio per ogni Corso di studio nel quadro B.6 della scheda SUA-CdS ("Esperienza dello studente").

L'adozione della rilevazione on line è una delle azioni dirette a valorizzare maggiormente l'uso e l'utilità della rilevazione.

Negli anni scorsi il Nucleo di Valutazione (NVA) ha sempre mantenuto un contatto costante con Organi di governo, Dipartimenti e PQA, trasmettendo i risultati della rilevazione e sollecitando azioni per la risoluzione dei problemi rilevati, anche in sede di relazione annuale.

Dal 2014, con l'introduzione nel sistema di AQ, del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), delle CPDS e dei GdR, il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del NVA è stato integrato con la presenza di nuovi attori, sia sul versante dell'organizzazione delle rilevazioni (PQA), sia sul versante dei destinatari (CPDS, GdR) degli esiti.

Presso l'Ateneo del Molise, grazie all'attività del PQA e dell'Ufficio Statistico e Valutazione, continua l'attività di sensibilizzazione sia verso i docenti, sia verso gli studenti, riguardo al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti

Tale attività è stata oggetto di decisioni istituzionali, quali la delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2019 (allegato 2), che in accordo con le direttive ANVUR, fornisce agli attori di tutto il processo (Direttori di Dipartimento, Presidenti di Corso di studio e Segreterie Didattiche), una guida dettagliata alle attività legate alla rilevazione delle opinioni degli studenti stabilendone anche la successiva diffusione dei dati.

Tutti gli studenti iscritti all'Ateneo sono stati contattati personalmente (via email) e hanno ricevuto dal Presidio della Qualità di Ateneo una nota in cui è stato spiegato il processo di monitoraggio (specifiche del questionario, tempistiche della rilevazione, formato e utilizzo dei risultati) e le istruzioni per la compilazione del questionario stesso.

Allegato-2-Delibera-Senato-26-02-2019-pdf

In questa sezione della relazione sono stati trattati gli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica effettuata nell'a.a. 2021/22. Il Nucleo prende atto della modifica della modalità di rilevazione. Da quest'anno, infatti, è stato possibile compilare i questionari direttamente dalla propria pagina personale del portale dello studente. Sono state aperte due finestre temporali per la compilazione a seconda del periodo di erogazione dell'insegnamento in aula (primo o secondo semestre). Durante questi periodi, la prenotazione dell'esame è subordinata alla compilazione del questionario Le modalità della rilevazione possono essere sintetizzate come segue: Popolazione: studenti iscritti all'a.a. 2021/2022. Oggetto della rilevazione: sono stati monitorati gli insegnamenti impartiti al primo e al secondo semestre. Momento della rilevazione: la rilevazione si è svolta quando i Corsi avevano raggiunto almeno i due terzi circa della loro durata.
La rilevazione online delle opinioni degli studenti è rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR come indicato nella "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014". Il dettaglio delle domande è riportato nell'allegato 1. La frequenza alle lezioni dichiarata è stata usata come discriminante per le domande proposte. È prevista inoltre una sezione "suggerimenti". Tutti i dati raccolti sono stati poi elaborati dall'Ufficio Statistico e Valutazione che ha analizzato i dati e preparato i risultati per la diffusione come dalla già citata delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2019 (allegato 2).
Allegati-1-e-2-pdf _
Risultati della rilevazione/delle rilevazioni
I risultati della rilevazione sono riportati nell'allegato
I-risultati-della-rilevazione-pdf

Utilizzazione dei risultati

Modalità di rilevazione

Il NVA contribuisce all'analisi del processo di rilevazione, in stretta collaborazione con il PQA, che rende disponibili ai Presidenti dei CdS, alle CPDS e ai GdR i dati necessari per la progettazione e la programmazione della didattica, le relazioni richieste dal Sistema di Accreditamento (Relazione Annuale delle CPDS, Rapporto Annuale di Riesame (RAR), Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)) e il monitoraggio dei problemi rilevati.

Il NVA auspica che i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti continuino a essere tenuti in adeguata considerazione dai CdS, a cadenza annuale, congiuntamente all'analisi degli indicatori di monitoraggio (Scheda di Monitoraggio).

Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati sono stati diffusi in modo differenziato, come stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 26/02/2019 (allegato 2).

In particolare, i risultati sono stati pubblicati in forma riservata (accesso con password) e resi disponibili agli Organi di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di Corso di Studio, alle Unità dei Gestione della Qualità, alle Commissioni Paritetiche a livello di singolo insegnamento e singolo docente (per quanto di competenza).

Per ogni Presidente di Corso di Studio è disponibile un cruscotto da cui è possibile visualizzare oltre a tutti i dati riguardanti le iscrizioni, la provenienza geografica, il monitoraggio delle carriere, i risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio, distinti per Insegnamento.

I risultati sono stati esposti mediante rappresentazione tabellare con il confronto diretto dei risultati per Corso di studi, Dipartimento ed Ateneo.

• Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti Il NVA sottolinea che è responsabilità primaria del Coordinatore del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni al di sotto della media o che presentano qualche criticità, di attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione anche con gli studenti del CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti presenti nella CPDS, interventi finalizzati a migliorare le criticità emerse. In generale, il NVA raccomanda che i risultati delle valutazioni vengano adeguatamente discussi e approfonditi, anche in forma aggregata, a livello del singolo CdS affinché dagli stessi si possano trarre iniziative ed efficaci azioni di miglioramento della didattica. A tale proposito, i coordinatori di CdS possono e devono svolgere un'azione di sollecitazione e sensibilizzazione dei docenti del CdS. Le azioni migliorative proposte devono essere riportate nei Rapporti di Riesame dei CdS con indicazione precisa degli obiettivi, delle metodologie di verifica, delle risorse necessarie, dei tempi e delle responsabilità.

Fino ad oggi, le azioni di intervento sono emerse, nella maggior parte dei casi, dai Rapporti di Riesame annuali dei Corsi di Studio, nei quali ogni anno, entro la scadenza di gennaio, per ogni sezione (ingresso, percorso, uscita dal CdS; esperienza dello studente; accompagnamento al mondo del lavoro) il Gruppo di Riesame riporta:

- le azioni correttive già intraprese e gli esiti relativi;
- l'analisi della situazione sulla base dei dati forniti;
- le azioni da intraprendere.

Allo stesso modo, i RdR ciclici riportano periodicamente gli aspetti relativamente alla domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi e accertati e al sistema di gestione del CdS. Il NVA raccomanda che la descrizione delle azioni correttive venga sempre sviluppata in modo sintetico, ma allo stesso tempo chiaro ed efficace: deve essere possibile comprendere in modo chiaro le criticità che hanno generato l'azione, nonché gli obiettivi, le responsabilità, le risorse necessarie, i tempi e le modalità di verifica. Il NVA invita il PQA ad esercitare una azione continua di sensibilizzazione sui GdR e di controllo documentale.

Allegato-2-Delibera-Senato-26-02-2019-pdf

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Premesse

La gestione dell'offerta formativa rende i Corsi di Studio e gli Organi Accademici sempre più interessati a conoscere i risultati dell'indagine di valutazione della didattica e ad utilizzarli come strumento di miglioramento continuo, con consapevolezza crescente dell'importanza dell'implementazione dei processi di AQ ai fini di una offerta didattica di qualità.

Nel corso degli ultimi anni, le azioni di distribuzione, raccolta, analisi e trasmissione sono progressivamente migliorate, grazie sia alla specializzazione del personale degli Organi e degli Uffici che svolgono tali compiti (in particolare, PQA e l'Ufficio Statistico e Valutazione), sia al perfezionamento delle procedure e delle metodologie. Il graduale ma continuo rodaggio del sistema di AQ indica che nell'Ateneo del Molise va sempre più consolidandosi la "cultura della valutazione".

Come previsto nelle precedenti relazioni, l'Ateneo ha attivato le procedure per la somministrazione on line dei questionari della valutazione della didattica così come disposto dal D.M. n. 47/2013, dal D.M. n. 1059/2013, dal D.M. n. 6/2019 e D.M. 1154/2021.

Modalità di rilevazione

Punti di forza

La rilevazione dell'opinione degli studenti on line, partita dal 2014/2015, permette:

- risparmio di tempo per le risorse umane impegnate nella raccolta dei dati;
- maggiore utilizzo di risorse digitali e non cartacee;

- rapidità nella distribuzione dei risultati;
- possibilità di compilazione da parte di tutti gli studenti iscritti (erasmus, ecc.)
- possibilità di effettuare la rilevazione anche per gli studenti non frequentanti.
- di ridurre il rischio di mancata compilazione da parte di studenti non frequentanti. A tal proposito, va segnalato che dietro suggerimento del NVA è stata incentivata la compilazione dei questionari da parte degli studenti. Infatti, nel momento della prenotazione dell'esame, viene segnalata allo studente la mancata compilazione del questionario, invitandolo ad effettuarla prima di sostenere l'esame.

Punti di debolezza

- finestra temporale per la compilazione non ancora sufficientemente larga;
- numero di questionari compilati in crescita ma non ancora del tutto soddisfacente.

Risultati della rilevazione

Punti di forza

Si consolida, come punto di forza più significativo dell'Ateneo, "il docente", il quale riesce a valorizzare in modo adeguato l'offerta formativa.

I giudizi sull'attività dei docenti sono infatti mediamente elevati, mentre quelli meno positivi sono limitati ad aspetti particolari, come le attività didattiche integrative.

Punti di debolezza

Per quanto concerne il merito dell'insegnamento, i punti di debolezza dei processi didattici che emergono maggiormente sono:

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari;
- la proporzionalità del carico didattico ai CFU;
- le attività didattiche integrative.

Il NVA ribadisce l'opportunità di mettere in campo efficaci iniziative di diffusione e di analisi dei risultati della valutazione a livello dei singoli CdS al fine di una maggiore sensibilizzazione dei docenti verso la soluzione delle criticità emerse. Il CdS è sicuramente la sede più adeguata per una discussione approfondita delle criticità che emergono dalla valutazione. Non ultimo, il NVA invita i coordinatori di CdS a mettere in campo le azioni necessarie al fine di accrescere la consapevolezza degli studenti circa l'utilizzo delle loro valutazioni nei processi di riesame.

Utilizzazione di risultati

Punti di forza

Il PQA, con il sostegno del NVA e dell'Ufficio statistico e Valutazione, nonché sotto lo stimolo derivante dalla normativa vigente sul sistema di AQ (e in particolare con riferimento agli adempimenti nella gestione dell'offerta formativa in Ateneo necessari per il conseguimento dell'Accreditamento delle sedi e dei CdS), ha consolidato nel tempo la propria azione presso le strutture didattiche affinché i risultati forniti sull'opinione degli studenti siano adeguatamente analizzati e utilizzati per la azioni di miglioramento.

Con queste attività, il sistema di qualità di Ateneo ha potenziato il processo di utilizzazione dei risultati, rendendo più sistematici i resoconti sugli esiti dell'utilizzazione da parte dei Presidenti di CdS e dei Responsabili della qualità dei Dipartimenti. Occorre tuttavia monitorare l'efficacia di tali processi per un continuo miglioramento e per una diffusione sempre più capillare della cultura della qualità della didattica.

Punti di debolezza

Per le criticità rilevate durante il riesame non sempre i CdS forniscono piena evidenza sulle azioni migliorative avviate per la loro soluzione. Soprattutto, non sempre le stesse sono progettate e descritte in modo chiaro, il che rende anche meno efficace la portata delle azioni stesse. Su questo punto si invita il PQA a vigilare affinché risultino chiare le criticità e le azioni che ne scaturiscono.

In conclusione, il NVA raccomanda che

- attraverso l'azione di coordinamento e di indirizzo esercitata dal PQA:
- o le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti continuino il processo di analisi del complesso dell'offerta formativa dipartimentale, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, e provvedano a segnalare ai singoli CdS i problemi rilevanti che da essa emergono;
- o i Dipartimenti e gli OO.AA. consolidino il processo di "presa in carico" dei problemi rilevanti che afferiscono al Sistema di Qualità, accordando il massimo credito e la massima visibilità ai risultati delle valutazioni e supportando i CdS alla soluzione dei punti critici.
- o l'esame degli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti stimoli in forme sempre più consolidate il coinvolgimento diretto degli studenti: a questo proposito, il NVA ritiene fondamentale rendere sistematici i momenti informativi, da parte dei Presidenti dei CdS (o loro delegati) e dei singoli docenti, attraverso i quali diffondere gli esiti delle rilevazioni (e con essi la cultura della qualità), invitandoli in tal modo a migliorare sempre più la qualità della compilazione del questionario, non solo come adempimento formale, ma in quanto strumento fondamentale per l'individuazione e la soluzione delle criticità rilevanti.

Ulteriori osservazioni

Anche alla luce delle nuove Linee Guida ANVUR relative ad AVA 3.0, il NVA auspica che:

- il PQA continui affinché:
- o i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano sempre più efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati nelle attività di Riesame e, più in generale, in tutti i processi di AQ della didattica;
- o i CdS coinvolgano tutti i docenti nell'analisi degli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti;
- i Presidenti di CdS e i singoli docenti:
- o informino direttamente gli studenti in aula circa l'importanza del processo di rilevazione, spiegando le azioni da seguire per un'accurata e obiettiva compilazione dei questionari;
- o informino correttamente gli studenti sul senso da attribuire ai vari quesiti presenti sul questionario;
- gli OO.AA e, per quanto li riguarda, i Dipartimenti e CPDS, agiscano con misure concrete per mettere i CdS in condizione di utilizzare con sempre maggiore efficacia le valutazioni espresse dagli studenti, adottando provvedimenti adeguati, atti a risolvere gli elementi di criticità, in collaborazione con le rappresentanze studentesche.

Infine, il NVA auspica che il PQA e i singoli CdS si attivino affinché agli studenti venga data sempre più adeguata percezione dell'utilità dei questionari di valutazione, in termini dell'impatto che i risultati degli stessi hanno sul miglioramento della didattica.



	iferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la on frequentante o inferiore al 50% Maggiore al 50%	ı per	centuale d	elle lezioni cl	ne hai freque	ntato?
Indica	se hai risposto "Non frequentante o inferiore al 50%" a il motivo principale della non frequenza o della frequenza rid Lavoro	otta	alle lezioni	(una sola ris	sposta):	
	Frequenza lezioni di altri insegnamenti					
	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame					
	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la fr	eque	enza agli st	udenti intere	essati	
	Altro	·				
			giudizi ı	negativi	gindizi	positivi
		Di	⊗⊗ ecisamente NO	⊗ Più NO che si	© Più SI che no	©© Decisamente SI
INSEGN	NAMENTO					
1	conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per nprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?					
2. Il c	arico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti nati?					
	nateriale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo o della materia?					
4. Le	modalità di esame sono state definite in modo chiaro?					
DOCEN		_				
ntato ni	5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?					
se hai frequentato 0% delle lezioni	6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?					
	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?					
Rispondi solo più del 50	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?					
Risp	9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?					
10. II	docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?					
INTERE.	SSE					
11. Se	ei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?					
Sugge	erimenti (puoi dare più di una risposta)					
	Alleggerire il carico didattico complessivo		Migliorare	la qualità del	materiale dida	attico
	Aumentare l'attività di supporto didattico		Fornire in	anticipo il mat	eriale didattic	o
F	Fornire più conoscenze di base		Inserire pr	ove d'esame i	ntermedie	
	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti		Attivare in	segnamenti se	erali	
r	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti		Altro			

Università degli Studi del Molise

COH 18T



SENATO ACCADEMICO Ufficio Programmazione didattica e Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità Il Responsabile	20 02 20 (9 0.d.G. n° 8C)
dott. Giuseppe Amorosa	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Direttord Generale
	dott. Valento Barbieri
Dott. Giuseppe Amorosa	1

Oggetto: Rilevazione delle opinioni degli studenti dall' a.a 2018/2019: modalità di somministrazione

Con il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 e succ. mod. sono stati definiti gli indicatori e i parametri di riferimento che, com'è stato rilevato dal Presidio della Qualità di Ateneo, a cui è demandato il compito di organizzare e monitorare le rilevazioni e la divulgazione dei dati, hanno reso tra l'altro necessaria l'implementazione del sistema di rilevamento dell'opinione degli studenti mediante la compilazione *on line* di appositi questionari, come già oggetto di delibera del Senato Accademico del 17 giugno 2013 con cui sono stati stabiliti i criteri e i tempi della rilevazione.

In particolare, il Rettore ricorda che all'inizio dell'anno accademico, gli studenti compilano una scheda di valutazione della didattica. Le schede da compilare la n. 1 dell'Allegato IX al documento ANVUR del 9 gennaio 2013 per i "frequentanti" e la n. 3 del medesimo Allegato per i "non frequentanti" a seconda che lo studente abbia acquisito una frequenza media maggiore o minore del 50%. Il Presidio della Qualità di Ateneo nella riunione del 13 febbraio 2019, d'intesa con il Responsabile dell'Area Servizi Dipartimentali, dopo aver illustrato le difficoltà emerse nel primo semestre dell'anno 2018/2019 e riscontrate anche negli scorsi anni in merito alla raccolta dell'opinione dello studente a causa della rigidità del sistema Esse3 e di aver rappresentato la problematica al Nucleo di Valutazione nella seduta del 19/12/2018, chiede al Senato Accademico l'autorizzazione a sperimentare una nuova modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti che affianca l'utilizzo di Esse3. Il nuovo sistema, implementato dal dott. Luciano Del Cioppo, dell'Ufficio Programmazione didattica e Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità, garantisce l'anonimato dello studente e la rilevazione delle opinioni degli studenti sarà effettuata avvalendosi della collaborazione dei tutor dell'Ateneo coordinati dal personale delle segreterie didattiche sensibilizzando gli studenti presenti in aula a compilare il questionario con smartphone, tablet o PC individuali collegandosi al sito internet di Ateneo e accedendo ad una piattaforma che permette una veloce e pratica procedura di accesso da parte dello studente. Tale procedimento permette, inoltre, la verifica in tempo reale delle risultanze della stessa in modo da riuscire ad ottenere un miglioramento del processo.

La compilazione sarà effettuata per ciascun insegnamento, dopo che sono stati svolti circa i due terzi delle lezioni e invitando gli studenti alla compilazione del questionario al fine di ottenere il maggior numero di questionari compilati e dati utili al processo di valutazione.

L'ufficio, inoltre ha creato una pagina all'interno del sito di Ateneo per rendere informazioni più dettagliate agli studenti : http://www.unimol.it/didattica/opinione-sul-tuo-corso/, nonché per tutte le richieste e chiarimenti: Help Desk Didattico (opinionline@unimol.it).

I dati relativi agli insegnamenti di ciascun Corso di Studio verranno resi disponibili alla fine dell'anno accademico di riferimento agli Organi di Ateneo, ed in particolare, al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità, ai Direttori di Dipartimento, alle Commissioni Paritetiche e ai Presidenti di Corso di Studio affinchè ne possano tener conto per gli adempimenti di competenza. I dati in forma aggregata per Corso di Studio verranno pubblicati sul sito di Ateneo.

Il Rettore invita il Senato Accademico a voler deliberare in merito.

(proposta di delibera)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITO

il Rettore;

CONSIDERATO

il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 e succ. mod. in materia di

accreditamento e valutazione del sistema universitario;

CONSIDERATA

la delibera del Senato Accademico del 17 giugno 2013 con cui si implementava il sistema della rilevazione delle opinioni degli studenti al fine di garantire il corretto e puntuale flusso delle informazioni richieste per la valutazione periodica delle attività formative mediante la compilazione on

line di appositi questionari;

SENTITO

il Presidio della Qualità;

DELIBERA LU'UNANIHTIA'

Di effettuare la rilevazione delle opinioni degli studenti a partire dal secondo semestre dall'a.a. 2018/2019 con la suddetta procedura illustrata e che i relativi dati verranno resi disponibili alla fine di ogni anno accademico di riferimento agli Organi di Ateneo, ed in particolare, al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità, ai Direttori di Dipartimento, alle Commissioni Paritetiche e ai Presidenti di Corso di Studio, affinchè ne possano tener conto per gli adempimenti di competenza.

I dati in forma aggregata per Corso di Studio verranno pubblicati sul sito di Ateneo.



I risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione riguardano gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Per la rilevazione dell'opinione dei laureati ai fini del riesame vengono utilizzati i dati forniti da Alma Laurea, a cui l'Ateneo ha aderito sin dalla fondazione del relativo Consorzio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati compilati 31.715 questionari, un numero quasi doppio rispetto allo scorso anno (17.163), a dimostrazione dell'efficacia dell'azione di sensibilizzazione condotta in Ateneo.

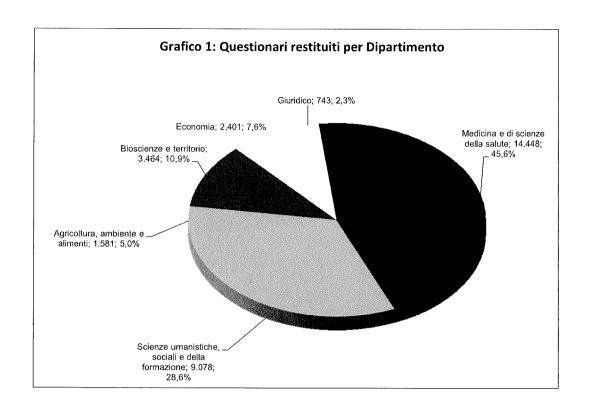
Per la determinazione dei questionari attesi sono state individuate tutte le attività didattiche previste nel piano di studi individuale di ogni iscritto in corso o ripetente nell'a.a. 2021/2022 e di cui, alla data di avvio della rilevazione, non aveva ancora sostenuto l'esame.

Con le suddette premesse, il numero di questionari attesi per il 2021/2022 è 50.067.

Il numero di questionari restituiti per il 2021/2022 è (come detto prima) pari a 31.715, distribuiti come indicato nel seguente prospetto presentato nella tabella 1 (e nel grafico 1).

Tabella 1 – Questionari compilati per Dipartimento.

	2021	/2022		Questionari attesi	Questionari compilati/attesi
Dipartimento	1 semestre	2 semestre e annualità	Totale		
Agricoltura, ambiente e alimenti	572	1.009	1.581	3.164	50,0%
Bioscienze e territorio	1.008	2.456	3.464	6.721	51,5%
Economia	823	1.578	2.401	4.459	53,8%
Giuridico	181	562	743	1.103	67,4%
Medicina e scienze della salute	2.088	12.360	14.448	23.060	62,7%
Scienze umanistiche, sociali e della formazione	2.533	6.545	9.078	11.560	78,5%
Totale	7.205	24.510	31.715	50.067	63,3%



Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge che l'87% degli studenti ha frequentato le lezioni per più della metà delle ore previste.

Si riporta qui di seguito una sintesi generale dei risultati.

Frequenza alle lezioni	N	%
Maggiore del 50%	27.602	87,0%
Minore del 50%	4.113	13,0%
Motivazione della scarsa frequenza		% su non frequentanti
- Lavoro	2.001	48,7%
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti	685	16,7%
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	384	9,3%
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la		
frequenza agli studenti interessati	68	1,7%
- Altro	785	19,1%
- Frequenza negli anni precedenti	190	4,6%
Totale	4.113	100,0%

Insegnamento

	Frequenza	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
1. Le conoscenze preliminari possedute sono	> 50%	2,9%	11,3%	45,3%	40,5%
risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	< 50%	4,6%	16,5%	51,7%	27,2%
		3,1%	12,0%	46,2%	38,7%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	> 50%	3,3%	9,0%	43,0%	44,7%
	< 50%	4,7%	13,3%	50,1%	31,9%
		3,5%	9,5%	44,0%	43,0%
	> 50%	2,4%	7,2%	41,0%	49,4%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	< 50%	4,4%	11,2%	45,7%	38,7%
adegaato uno stadio della materia:		2,7%	7,7%	41,6%	48,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	> 50%	2,2%	6,3%	33,5%	58,0%
	< 50%	4,2%	11,9%	38,6%	45,3%
mode smare.		2,4%	7,1%	34,1%	56,4%

Interesse

	Frequenza	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
	> 50%	1,8%	6,1%	38,4%	53,7%
11. Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	< 50%	3,4%	11,7%	41,8%	43,1%
		2,0%	6,9%	38,8%	52,3%

Di seguito vengono esposti i risultati delle domande relative alla sezione "Docenza" (proposte solo per chi ha frequentato più del 50%).

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	2,1%	2,2%	20,2%	75,6%
Bioscienze e Territorio	1,1%	4,3%	27,9%	66,7%
Economia	1,2%	5,4%	28,0%	65,4%
Giuridico	1,6%	6,4%	26,0%	66,0%
Medicina e di Scienze della Salute	2,7%	6,8%	39,8%	50,7%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	0,8%	3,2%	32,5%	63,6%
Totale	1,8%	5,2%	34,5%	58,5%

6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	1,3%	4,9%	23,9%	70,0%
Bioscienze e Territorio	1,8%	6,4%	32,2%	59,6%
Economia	1,6%	6,0%	34,6%	57,8%
Giuridico	1,8%	5,3%	30,6%	62,4%
Medicina e di Scienze della Salute	2,9%	7,9%	41,3%	47,9%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	1,6%	5,5%	38,4%	54,6%
Totale	2,2%	6,7%	38,0%	53,1%

7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	1,4%	4,8%	25,5%	68,3%
Bioscienze e Territorio	2,1%	6,3%	32,2%	59,4%
Economía	1,3%	6,2%	31,7%	60,9%
Giuridico	1,4%	5,7%	26,5%	66,3%
Medicina e di Scienze della Salute	2,1%	6,5%	41,0%	50,3%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	1,3%	5,6%	38,2%	54,9%
Totale	1,8%	6,1%	37,6%	54,5%

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	2,0%	5,0%	27,3%	64,7%
Bioscienze e Territorio	1,4%	5,3%	31,5%	60,9%
Economia	2,7%	8,1%	38,4%	49,6%
Giuridico	2,9%	9,4%	34,0%	52,2%
Medicina e di Scienze della Salute	4,1%	9,6%	43,0%	41,8%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	1,5%	6,0%	40,3%	51,3%
Totale	2,9%	7,9%	39,7%	48,4%

9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	0,9%	2,2%	26,0%	70,9%
Bioscienze e Territorio	0,5%	2,7%	33,4%	63,3%
Economia	1,0%	2,6%	33,8%	62,6%
Giuridico	0,5%	3,8%	28,7%	67,0%
Medicina e di Scienze della Salute	1,8%	5,1%	44,8%	48,3%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	0,8%	2,9%	40,2%	56,1%
Totale	1,3%	3,9%	40,3%	54,5%

10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Dipartimento	Decisamente NO	Più NO che sì	Più SI che no	Decisamente SI
Agricoltura, Ambiente e Alimenti	0,9%	1,5%	16,2%	81,4%
Bioscienze e Territorio	0,6%	2,7%	27,0%	69,6%
Economia	0,8%	2,2%	23,3%	73,8%
Giuridico	1,0%	2,4%	22,6%	74,0%
Medicina e di Scienze della Salute	1,9%	5,0%	39,7%	53,4%
Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione	0,8%	2,6%	33,6%	63,0%
Totale	1,3%	3,7%	34,0%	61,0%

Analisi degli aspetti evidenziati dalla rilevazione

Si può affermare che, nell'anno in corso, i risultati relativi alla valutazione della didattica, sono complessivamente soddisfacenti.

Riguardo all'insegnamento e all'interesse complessivo, si nota che gli studenti frequentanti hanno espresso una valutazione tendenzialmente migliore rispetto ai colleghi non frequentanti. Gli aspetti da segnalare, che meritano una riflessione, sono quelli relativi alle conoscenze preliminari, al carico di studio e al materiale didattico, anche le valutazioni possono essere considerate nel complesso positive.

Riguardo alle caratteristiche della **docenza**, è da segnalare l'aspetto relativo alla didattica integrativa, pur rimanendo in una valutazione decisamente positiva.

Senza voler fare nessuna classifica di merito, è da segnalare che il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti registra una valutazione complessivamente migliore degli altri dipartimenti.

Il dipartimento di Medicina presenta in qualche caso percentuali di valutazione "decisamente positiva" comparabili con quelle "Più sì che no". Si tratta sicuramente di aspetti sui quali si invita il dipartimento ad aprire una riflessione.

Spunti dalla sezione del questionario "Osservazioni e suggerimenti"

La tabella 3 riporta alcuni dati riassuntivi tratti dalla sezione del questionario "Osservazioni e suggerimenti".

Tabella 3 - Sezione «osservazioni e suggerimenti» (*)

Osservazioni e suggerimenti		%	
Osservazioni e suggerimenti	N	(dei rispondenti)	
Alleggerire il carico didattico complessivo	5.908	17,7%	
Aumentare l'attività di supporto didattico	3.170	9,5%	
Fornire più conoscenze di base	3.929	11,8%	
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	2.803	8,4%	
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	2.872	8,6%	
Migliorare la qualità del materiale didattico	3.826	11,5%	
Fornire in anticipo il materiale didattico	4.652	13,9%	
Inserire prove d'esame intermedie	4.906	14,7%	
Attivare insegnamenti serali	533	1,6%	
TOTALE	33.388	100,0%	

^(*) Nota: È stato possibile scegliere più opzioni per lo stesso questionario

Si può notare come gli aspetti sui quali di evidenzia la maggiore attenzione degli studenti sono l'alleggerimento del carico didattico (17,7%) inserire prove didattiche intermedie (14,7%) e fornire

in anticipo il materiale didattico 13,9%). Su questi aspetti è necessario che i Coordinatori di CdS prestino una maggiore attenzione, attivandosi per un migliore coordinamento all'interno del CdS e per sensibilizzare i singoli docenti.

La tabella 4 (modello ANVUR – Linee Guida 2015) riporta un dettaglio, per CdS, sul processo (e sui risultati) della rilevazione delle opinioni degli studenti, svolto dal PQA, dalle altre strutture di AQ e dalle relative strutture di supporto.

Tabella 4 -Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti

Corso di studio	Modalità della rilevazio ne (^)	Tempi di svolgimen to della rilevazion e (*)	Obbligatori età della rilevazione (°)	Eventuale definizione di soglia minima di rappresentati vità per corso (§)	Numero di insegname nto coperti da rilevazione **	Rapporto tra numero di insegname nti coperti da rilevazione e numero totale di insegname nti (%)	Numero di question ari compilati	Punteggio medio di soddisfazio ne degli studenti (§§§)	Numero di insegname nti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo (§§§§)
BIOLOGIA - LM	0	Data fissa	V	5	22	100	305	3,54/4	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	Data fissa	V	5	30	100	822	3,09/4	0
FISIOTERAPIA	0	Data fissa	٧	5	19	100	338	3,02/4	1
GIURISPRUDENZA - LM5	0	Data fissa	V	5	45	100	743	3,31/4	0
INFERMIERISTICA	0	Data fissa	V	5	66	100	2938	3,1/4	0
INFORMATICA	0	Data fissa	V	5	32	100	1085	3,13/4	0
INGEGNERIA BIOMEDICA - LM	0	Data fissa	V	5	11	100	134	3,19/4	0
INGEGNERIA CIVILE - LM	0	Data fissa	V	5	14	100	190	3,56/4	0
INGEGNERIA MEDICA	0	Data fissa	V	5	36	100	649	3,11/4	2
LETTERATURA E STORIA DELL'ARTE - LM	0	Data fissa	V	5	23	100	237	3,15/4	0
LETTERE E BENI CULTURALI	0	Data fissa	V	5	45	100	497	3,22/4	0
MANAGEMENT DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI - LM	0	Data fissa	V	5	14	100	73	3,4/4	0
MANAGEMENT, IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE - LM	0	Data fissa	٧	5	16	100	254	3,37/4	0
MEDICINA E CHIRURGIA - LM6	0	Data fissa	V	5	89	100	4201	3,11/4	0
SCIENZE BIOLOGICHE	0	Data fissa	V	5	37	100	1280	3,14/4	0
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	0	Data fissa	V	5	25	100	507	3,28/4	0
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	Data fissa	V	5	37	100	539	3,11/4	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - LM5	0	Data fissa	V	5	69	100	7805	3,21/4	0

SCIENZE DELLA	ı	ı	I	I	1	ı	ı	Ī	l I
POLITICA E									
DELL'AMMINISTRAZI	0	Data fissa	V	5	33	100	369	3,29/4	0
ONE									
SCIENZE DELLE									
PROFESSIONI				1	ľ				
SANITARIE DELLA	0	Data fissa	V	5	32	100	699	3,26/4	0
PREVENZIONE - LM									
							***************************************	***************************************	
SCIENZE E CULTURE	0	Data fissa	V	5	16	100	132	3,41/4	ol
DEL CIBO									
SCIENZE E TECNICHE									
DELLE ATTIVITÀ	_								
MOTORIE	0	Data fissa	V	5	15	100	772	3,28/4	0
PREVENTIVE E									
ADATTATE - LM									
SCIENZE E									
TECNOLOGIE	0	Data fissa	V	5	21	100	117	3,14/4	0
AGRARIE - LM									
SCIENZE E									
TECNOLOGIE	0	Data fissa	V	5	36	100	532	2 21 /4	0
AGRARIE E		Data 1133a	V	3	30	100	532	3,21/4	
FORESTALI									
SCIENZE E									
TECNOLOGIE	0	Data fissa	V	5	31	100	442	3,34/4	1
ALIMENTARI		1					!		
SCIENZE E									
TECNOLOGIE	0	Data fissa	V	5	21	100	287	3,57/4	0
ALIMENTARI - LM									
SCIENZE E	***************************************						***************************************		
TECNOLOGIE		5.4.6.	.,	_					
FORESTALI ED	0	Data fissa	V	5	15	100	71	3,25/4	0
AMBIENTALI - LM									
SCIENZE	***************************************								
INFERMIERISTICHE	0	Data fissa	V	5	49	100	1836	3,35/4	o
ED OSTETRICHE - LM							1000	5,55, .	
SCIENZE MOTORIE E							*tm		
SPORTIVE	0	Data fissa	V	5	36	100	2323	3,21/4	1
SCIENZE POLITICHE E		1				······································			
DELLE ISTITUZIONI	0	Data fissa	V	5	41	100	202	3,33/4	ا ا
EUROPEE - LM			•	,		100	202	3,33,4	
SCIENZE TURISTICHE	0	Data fissa	V	5	46	100	349	2 4/4	
		Data 11994	V	3	46	100	349	3,4/4	0
SERVIZIO SOCIALE E									
POLITICHE SOCIALI -	0	Data fissa	V	5	16	100	247	3,22/4	0
LM		-	***************************************						
SICUREZZA DEI									
SISTEMI SOFTWARE -	0	Data fissa	V	5	17	100	182	3,39/4	0
LM			****						
TECNICHE DELLA									
PREVENZIONE									
NELL'AMBIENTE E	0	Data fissa	V.	5	56	100	558	3,3/4	1
NEI LUOGHI DI									
LAVORO									ļ

Legenda

(**) Numero insegnamenti di cui è stato compilato almeno un questionario.

(*) Fine corso= compilazione da parte degli studenti di un singolo corso alla fine delle lezioni (entro un intervallo definito dopo la fine del corso);

Data fissa= compilazione da parte degli studenti di tutti i corsi o gruppi di corsi entro una data definita o un intervallo di tempo; Prima esame=
compilazione da parte degli studenti prima della iscrizione all'esame relativo; Prima laurea= compilazione da parte degli studenti prima della
iscrizione all'esame di laurea; Altro= altre modalità (descrivere).

(§) Indicare se è stata fissata una soglia di numerosità minima di questionari al di sotto della quale la rilevazione viene ritenuta non rappresentativa. Se sì indicare la soglia

(§§§) Riportare il punteggio medio e il valore massimo (es. 3,2/5).

§§§§: Considerando che le modalità di risposta sono state codificate con 1, 2, 3, e 4, è stato considerato 2,5 come valore "soglia" e non 2. (1+2+3+4)/4=2,5

^(^) C= cartaceo; O= online

^(*) V= Volontaria: gli studenti sono invitati a compilare la rilevazione ma nessuna conseguenza deriva dalla mancata compilazione; Obbligo corso= la compilazione del questionario è condizione necessaria per la iscrizione all'esame del singolo corso; Obbligo laurea= la compilazione del questionario su uno o più corsi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di laurea; Altro= altre modalità (descrivere).

Si evidenziano pochi insegnamenti per i quali la rilevazione ha prodotto risultati non in linea con le altre rilevazioni. Il NdV invita i CdS interessati ad analizzare ed approfondire le ragioni di tali rilevazioni.

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2023

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il Nucleo di Valutazione, insieme con il Presidio della Qualità, come ogni anno verifica la rilevazione delle opinioni degli studenti per monitorare l'efficacia del processo.

La rilevazione ha riguardato le opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, sulle attività didattiche svolte nei Corsi di Studio dell'Ateneo e ha analizzato l'andamento del grado di soddisfazione degli studenti.

Per verificare le soglie di miglioramento i risultati sono stati posti a confronto con i dati delle rilevazioni degli anni precedenti, così come evidenziato nella sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e se effettuata dei laureandi) parte secondo le Linee Guida 2014".

La sistematicità di tale attività è stata oggetto di valutazioni e decisioni procedimentali tra il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità scaturiti poi in processi decisionali con il coinvolgimento degli Organi di Ateneo, in linea con le direttive ANVUR che forniscono agli attori di tutto il processo una guida dettagliata alle attività legate alla rilevazione stabilendone anche la successiva diffusione dei dati. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti.

L'avvio della rilevazione è stato pubblicizzato sulla home page di Ateneo.

Tutti gli studenti iscritti all'Ateneo sono stati contattati personalmente e hanno ricevuto dal Presidio della Qualità di Ateneo una nota in cui è stato spiegato il processo di monitoraggio e le istruzioni per la compilazione con le specifiche del questionario, le tempistiche della rilevazione, il formato e l'utilizzo dei risultati, attivando in tal modo un ampio processo di sensibilizzazione sia a livello centrale che periferico.

Al riguardo è stato creato anche un indirizzo di posta elettronica "opinionline@unimol.it" che aiuta gli studenti a contattare l'ufficio di supporto in caso di problematiche inerenti alla compilazione suddetta.

L'ufficio di supporto al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione ha raccolto tutti i dati che sono stati elaborati e analizzati per la loro diffusione.

La tempestiva restituzione degli esiti alla fine di ogni semestre e l'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza sono due elementi rilevanti anche per favorire le operazioni di riesame, sia da parte dei Coordinatori dei CdS che dei singoli Docenti.

Livello di soddisfazione degli studenti

L'Ateneo ha effettuato il monitoraggio utilizzando la procedura ESSE3.

Tutti gli insegnamenti attivati sono stati monitorati e considerando la non obbligatorietà della compilazione l'analisi dei risultati mostra una situazione più che soddisfacente per l'Ateneo come già ampiamente descritto nella sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e se effettuata dei laureandi) parte secondo le Linee Guida 2014".

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il Nucleo di Valutazione, in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, i Presidenti dei Corsi di Studio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e le Unità di Gestione della Qualità, contribuisce al monitoraggio del processo di rilevazione dei dati necessari per la progettazione e la programmazione della didattica. Nel rispetto delle regole di riservatezza dell'anonimato degli studenti, il Nucleo di Valutazione persegue tutta una serie di obiettivi per favorire le operazioni e l'esito soddisfacente del processo attraverso la pubblicazione dei risultati sul sito web di Ateneo in forma riservata (accesso con password) agli Organi di Ateneo e disponibili a livello

di singolo insegnamento e singolo docente; in forma aggregata, accessibile a tutti, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Con l'attivazione del cruscotto di ateneo è possibile visualizzare i dati distinti per insegnamento riguardanti l'iscrizione dello studente, la provenienza geografica, il monitoraggio della carriera nonché la visualizzazione dei risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio.

Dietro suggerimento degli Organi di Assicurazione della Qualità le azioni migliorative proposte attraverso l'analisi dei dati sono state riportate nei Rapporti di Riesame dei CdS e nelle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti.

In tal modo nel corso degli anni è stata realizzata un'analisi dei dati sempre più specifica con indicatori in grado di favorire ulteriori valutazioni e consolidamento del processo di sensibilizzazione degli studenti e dei docenti favorendone anche le azioni di sensibilizzazione attraverso la raccolta, l'analisi e la trasmissione dei dati grazie sia alla maggiore specializzazione del personale degli Organi e degli Uffici di Ateneo incaricati dall'ateneo di svolgere tale attività, in particolare quelli dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità, sia al perfezionamento dei metodi utilizzati.

La rilevazione dell'opinione degli studenti on line ha permesso un risparmio di tempo per le risorse umane impegnate nella raccolta dei dati, una dematerializzazione del processo nonché una rapidità nella distribuzione dei risultati resi disponibili in tempo reale.

Per gli studenti, inoltre, il vantaggio di assenza di interruzioni nello svolgimento delle lezioni con l'opportunità di eseguire la compilazione da casa.

Il Nucleo di Valutazione, con il Presidio della Qualità e con l'Ufficio Supporto, sta consolidando rapporti sempre più efficaci con le strutture didattiche affinché i risultati forniti relativi alle opinioni degli studenti siano esaminati e utilizzati per attivare delle azioni di miglioramento.

In considerazione dell'importanza di una piena utilizzazione delle opinioni degli studenti, il Nucleo ritiene necessario mettere a punto metodologie e indicatori che consentano di valorizzare i dati disponibili al fine di fare emergere le criticità rilevate con una maggiore soddisfazione degli studenti che in questo modo possono contribuire attivamente al miglioramento della vita universitaria.

Il NdV pertanto ha raccomandato, anche attraverso gli incontri effettuati e in linea con le azioni di coordinamento e di indirizzo attuate dall'Ateneo, che gli OO.AA. e i Dipartimenti consolidino il processo di "presa in carico" dei problemi rilevanti che afferiscono al Sistema di Qualità, accordando il massimo credito e la massima visibilità ai risultati delle valutazioni e supportando i CdS alla soluzione dei punti critici.

Nel contempo le Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti devono consolidare sempre di più il processo di analisi dell'offerta formativa dipartimentale, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e provvedano nel contempo a segnalare ai singoli CdS i problemi rilevanti che da essa emergono. Pertanto, il Nucleo raccomanda che i CdS considerino con sempre maggiore attenzione gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in modo che l'esame degli esiti della rilevazione stimoli sempre di più il coinvolgimento diretto degli studenti.

Ritiene fondamentale rendere sistematici i momenti formativi/informativi con i Presidenti di CdS e le CPDS con la partecipazione attiva anche degli studenti eletti nei consessi attraverso i quali diffondere gli esiti delle rilevazioni tra gli studenti stessi e con essi la cultura della qualità, invitandoli in tal modo a migliorare sempre più la qualità della compilazione del questionario, non solo come adempimento formale, ma in quanto strumento fondamentale per l'individuazione e la soluzione delle criticità rilevanti.

Valutazione della performance

• Sì

Se Altro specificare

Nota

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023? • No Se Altro specificare Nota Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi? • No Se Altro specificare Nota Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti? • Sì Se Altro specificare Nota Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?
• No
Se Altro specificare
Nota
Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente
La misurazione e valutazione della prestazione individuale del Direttore generale tiene conto dei seguenti aspetti: []- Il collegamento tra obiettivi e performance individuale, in particolare per i ruoli di direzione e responsabilità; []- La valutazione del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; []- L'individuazione di un numero limitato di obiettivi rilevanti, prioritari e coerenti con il ruolo del valutato, chiaramente collegati all'attuazione dei progetti prioritari dell'amministrazione, con specifico riferimento al periodo annuale di valutazione; []- L'individuazione di eventuali obiettivi specifici individuali o collettivi che si rendono utili in considerazione delle peculiarità dell'amministrazione; - La valutazione delle competenze professionali e manageriali manifestate; Nella definizione degli obiettivi, in assenza di quelli generali previsti dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, si tiene conto delle linee di attività principali e di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalle Aree, degli obiettivi strategici dell'Ateneo e delle risorse finanziarie a disposizione. Gli obiettivi sono specifici, misurabili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. La definizione degli obiettivi è effettuata, per il Direttore Generale, all'inizio dell'anno di riferimento dal Consiglio di Amministrazione. Per il Direttore generale la valutazione complessiva deriva da: [] 50% dalla performance individuale [] 30% dagli aspetti di organizational behaviour [] 20% dali fattori legati alla performance organizzativa. Gli esiti della valutazione sono rilevanti ai fini dell'erogazione della parte variabile delle indennità accessorie. La Retribuzione di Risultato è erogata, previa valutazione, in base ai seguenti criteri: - Nella misura massima prevista dal contratto per il Direttore Generale qualora la performance rilevata sia uguale o superiore al valore 95; [] - Proporzionalmente alla valutazione conseguita, qualora la performance rilevata sia in
Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Dirigenti è collegata:

- Al grado di raggiungimento degli obiettivi raggiunti nel corso del periodo di riferimento;
- Ai comportamenti manageriali e gestionali dimostrati;
- ☐- Alla performance organizzativa in termini di contributo assicurato dall'ambito organizzativo di responsabilità alla performance complessiva dell'amministrazione.

Il peso delle tre componenti ai fini della valutazione finale è diversificato in funzione del ruolo del personale valutato.

Nello specifico, per il personale Dirigente la valutazione complessiva deriva da: 50% dalla performance individuale 30% dagli aspetti di organizational behaviour 20% dai fattori legati alla performance organizzativa. Gli esiti della valutazione sono rilevanti ai fini dell'erogazione della parte variabile delle indennità accessorie del personale Dirigente dell'Ateneo. In particolare, la Retribuzione di Risultato sarà erogata, previa valutazione, in base ai seguenti criteri: Nella misura massima prevista dal contratto o da provvedimenti interni per il personale dirigente, qualora la performance rilevata sia uguale o superiore al valore 95; Proporzionalmente alla valutazione conseguita, qualora la performance rilevata sia inferiore al valore 95. La misurazione e la valutazione delle performance per il personale Dirigente è di competenza del Direttore Generale.
Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)
Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento
Se Altro specificare
Nota

Valutazione della performance

Goals dell'Agenda ONU 2030?

2.1 Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?
• Sì Nota
Nal DVA Construction of the Construction of th
Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?
Si (Valore Pubblico e Strategie) Nota
Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO
• Più di 15 Nota
Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni? • Sì interni
Nota
Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development

• Sì
Nota
Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc)
Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance
Nota
Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?
Sì per tutti gli obiettivi
Nota
Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?
• Sì (indicatori, fonte dei dati e target)
Nota

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?
• Sì Nota
Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024
Caratterizzato da significative modifiche Nota
Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)
 Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)
Nota
Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)
Solo in alcuni casi
Nota

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)
 Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) Tempistiche/scadenze
Se Altro specificare
Nota
Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)
 Si fa riferimento a benchmark interni Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili
Se Altro specificare
Nota
In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?
• No
Se Altro specificare
Nota
Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?
• Sì
Se Altro specificare
Nota

an attnets.
• No
Se Altro specificare
Nota
Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)
Nota
Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)
 autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo banche dati dell'ateneo
Se Altro specificare
Nota
Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance
- Monitoraggio intermedio del ciclo della performance e gestione delle criticità in corso d'anno. Riguardo all'attività di monitoraggio interno, relativamente alle singole sottosezioni, l'Università degli Studi del Molise procede secondo le modalità stabilite dagli art. 6 e 10 co.1 lett.b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 al: - monitoraggio della sotto-sezione "Valore Pubblico" entro il 30 giugno 2023; - monitoraggio della sotto-sezione "Performanco" al 30 aprile a el 30 giugno 2023 anche per quentuali rimo dulazioni
- monitoraggio della sotto-sezione "Performance" al 30 aprile e al 30 giugno 2023 anche per eventuali rimodulazioni

Nella fase intermedia del processo di gestione del ciclo della performance, è previsto almeno un monitoraggio da svolgersi entro il 30 luglio di ciascun anno sul grado di attuazione degli obiettivi rispetto agli indicatori e ai target

Il monitoraggio intermedio contempla due processi differenti a seconda della dimensione della performance:

b) monitoraggio della performance individuale che è effettuato dai valutati in confronto con i propri valutatori.

degli obiettivi assegnati.

definiti in fase di programmazione.

a) monitoraggio della performance organizzativa istituzionale

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?
Sì (specificare in Nota con quale modalità)
Se Altro specificare
Nota
l'attività di verifica è effettuata mediante audizione del Direttore Generale e dei Dirigenti

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Ricerca per i quali è stata		Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea
2020	1430	0	0	0
2021	1398	0	0	0
2022	1428	0	0	0

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Le azioni per il miglioramento del sistema di AQ di Ateneo si inquadrano all'interno del piano strategico (PS) 2021-23, formulato capitalizzando l'esperienza dell'ultima visita di accreditamento e del successivo processo di miglioramento per raggiungere l'accreditamento periodico soddisfacente. Il PS identifica chiaramente la visione dell'Ateneo sui processi di AQ come strumenti indispensabili per un miglioramento continuo dell'offerta formativa, della qualità della ricerca e della terza missione. Principali azioni di miglioramento: - Monitoraggio sull'istituzione dei comitati di indirizzo dei singoli CdS, eseguita nell'ambito dell'AQ della didattica, con l'obiettivo di rilevare la presenza di eventuali CdS sprovvisti di comitato di indirizzo dando allo stesso tempo adeguato impulso alla costituzione degli stessi. In ottemperanza alla richiesta di maggiore partecipazione di esponenti delle parti interessate al miglioramento dell'offerta formativa, attualmente risulta che tutti i CdS si sono dotati di un Comitato di Indirizzo, con l'obiettivo di programmare consultazioni periodiche. - Formazione dei docenti sull'uso di metodologie e tecnologie innovative nella didattica attraverso l'integrazione della piattaforma Esse3 con Moodle, un ambiente informativo che rende disponibili dispense, materiale di studio e numerosi altri sussidi didattici e consente la creazione di aule virtuali e l'erogazione di didattica interattiva via rete. In tale azione si inquadra la convenzione con Federica, piattaforma e-learning dell'Università Federico II di Napoli. Di pari passo è stato necessario avviare una adeguata formazione dei docenti per adottare queste nuove metodologie. Per organizzare queste attività di formazione è stato costituito anche un gruppo di lavoro. L'Ateneo ha erogato, in collaborazione con il Cineca, un piano di formazione sull'utilizzo della piattaforma Moodle, che costituisce il luogo su cui pubblicare, conservare e condividere gli eventi formativi realizzati in Ateneo e il relativo materiale, e sulla quale sono resi fruibili anche le buone pratiche e gli eventi formativi sulle tematiche relative alla didattica e alla docimologia - miglioramento delle azioni di formazione sui processi di assicurazione della qualità attraverso docenti che hanno partecipato a percorsi di formazione esterna e che, a loro volta, hanno curato la formazione interna delle figure chiave per l'AQ. miglioramento della partecipazione consapevole dello studente ai processi di AQ attraverso incontri formativi per l'identificazione delle buone pratiche. Per incentivare la partecipazione degli studenti ai processi di AQ e alle attività degli organi collegiali di Ateneo è stata previsto il riconoscimento di CFU nel piano degli studi. - miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità di Ricerca e TM. A partire dalla definizione di obiettivi generali e specifici sono state ridefinite le strutture di supporto, identificando compiti, ruoli e responsabilità. E' stato implementato un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca e TM in grado di definire le aree deboli e i fattori di rischio, ed è stata posta attenzione alla identificazione dei criteri e delle modalità di distribuzione (incentivi e premialità) delle risorse per la ricerca (economiche e di personale) ai Dipartimenti. Inoltre è stato migliorato il sistema di 'censimento' delle attività di TM realizzate a tutti i livelli.

Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Le azioni per il miglioramento del sistema di AQ a livello dei CdS si inquadrano all'interno degli obiettivi per il miglioramento dei processi della qualità della didattica contenuti nel piano strategico dell'Ateneo 2021-23. Il PQA ha fornito ai CdS indicazioni operative, assicurando allo stesso tempo una certa omogeneità tra tutti i CdS dell'Ateneo, vista anche la piccola dimensione dell'Ateneo. Pertanto, le azioni messe in campo per il miglioramento del sistema di AQ a livello dei CdS vengono descritte accorpando in un'unica descrizione tutti i CdS dell'Ateneo. Si riportano di seguito le principali azioni di miglioramento messe in campo dai CdS attraverso le linee guida fornite dal POA: -L'Ateneo ha portato a compimento un'azione avviata nel triennio di riferimento per una gestione più strutturata ed omogenea dell'accertamento delle conoscenze iniziali degli studenti e le conseguenti azioni di recupero degli obblighi formativi. In seguito a diversi incontri con i Presidenti dei CdS e con il referente di Ateneo per i Test di Ingresso, ogni CdS ha operato per rendere più chiare le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze in ingresso, le modalità di attribuzione degli eventuali OFA, il percorso per agevolarne il recupero e, infine, le modalità di superamento degli OFA. La procedura è stata standardizzata e resa operativa sulla piattaforma Essetre, in modo da rendere possibile allo studente di verificare sia l'eventuale attribuzione che il superamento degli OFA. Tutte queste informazioni sono state esplicitate nei documenti quali Guida dello Studente, la SUA-CdS, il Regolamento Didattico e le pagine web del CdS. Al momento, la quasi totalità dei CdS triennali dell'Ateneo ad accesso non programmato ha aderito alla verifica della preparazione iniziale tramite i TOLC del CISIA. Tanto vale anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), in relazione al quale in precedenza erano state rilevate criticità in ordine all'accertamento degli OFA; criticità che allo stato attuale risultano superate. - In attuazione del Piano Strategico, a livello di Ateneo, con la collaborazione del PQA, i Presidenti dei CdS sono stati invitati a migliorare i processi di AQ verso una maggiore consapevolezza della condivisione di conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro e quello della ricerca scientifica e della formazione universitaria e sono stati sollecitati a coinvolgere le Parti Interessate, non solo come un mero adempimento formale, ma come una attività finalizzata alla concreta acquisizione di informazioni per la definizione dei profili professionali e delle competenze richieste dal mondo del lavoro con l'obiettivo di programmare frequenti consultazioni periodiche. - Il POA ha incentivato tutti i CdS a utilizzare, anche nelle SMA, indicatori di monitoraggio per il conseguimento degli obiettivi di AQ dei CdS. In particolare, ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica, è stato incentivato l'utilizzo di tutti i dati di carriera, desumibili dal cruscotto di Ateneo.

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N	N. di audizioni per anno					
	2020	2021	2022				
Corsi di studio	2	12	8				
Dottorati di ricerca	1	1	1				
Dipartimenti (o strutture analoghe)	6	1	6				
Aree dell'amministrazione centrale	2	2	3				

Integrazione dati indicatori AVA 3

Anno	Nr. insegnamenti per i quali nell'ultimo triennio (2 effettuata la rilevazione delle opinioni de	020-2021-2022) è stata Totale Insegnamenti nell'a.a. egli studenti (ricavato da SUA CDS)
2020		1200
2021	1117	1296
2022	1289	1375

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo un collegamento e un'efficacia maggiore dei flussi informativi tra l'Ateneo, i Dipartimenti e il contesto esterno.

Ritiene opportuno avere un particolare riguardo anche alla sincronizzazione dei dati contabili attraverso il Cruscotto di Ateneo al fine di monitorare le risorse finanziarie per la verifica costante dei costi e dei rendimenti, in linea con il processo di valutazione della performance richiesto dall'ANVUR nelle schede di verifica e per porre in essere tutte le politiche di tutela e di salvaguardia delle attività svolte.

Nel corso degli ultimi anni, l'Ateneo ha posto le basi per la costruzione e l'assestamento di un Sistema di AQ sempre più in linea con le direttive ANVUR che ha sempre fornito una serie consistente di indicazioni per il miglioramento. Passaggi importanti di questo percorso sono stati il lavoro costante di confronto con i Presidenti di Corsi di Studio attraverso le Schede di Riesame e con le Commissioni Paritetiche (CPDS) attraverso le loro relazioni annuali su cui il NdV negli ultimi anni ha lavorato con l'aiuto operativo del Presidio e di tutti gli Organi di Ateneo.

Il Nucleo ritiene che gli attori delle strutture periferiche (Dipartimenti, CdS) dovranno operare sempre più nel merito delle criticità e dei miglioramenti da apportare al sistema di qualità e sui singoli aspetti di competenza ed insiste sulla necessità che l'Ateneo espliciti in maniera più dettagliata sui documenti strategici le proprie politiche della formazione, della ricerca e della terza missione e che concentri l'attenzione sulle aree ancora oggetto di miglioramento, che sono quelle che sono emerse dalle analisi effettuate.

Il NdV continuerà la sua opera di stimolo e di monitoraggio al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi utili al funzionamento del sistema AQ, secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR.

A tal fine pur giudicando positivamente il processo di strutturazione del Sistema di AQ nell'Ateneo sempre oggetto di miglioramento negli anni, suggerisce di sistematizzarlo con la redazione di più specifiche Linee Guida sui diversi processi di qualità.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 -	Valutazione	(o verifica)	neriodica	dei CdS
I HITCHE I -	· vaiutazione	(o vermea)	periouica	uci Cus

#	Corso	Modalità di monitoraggio		Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
	Corso di Laurea Triennale in Igiene dentale (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)	Audizioni	No	ha tutti i	Dall'audizione effettuata il Corso di Studi ha tutti i requisiti richiesti	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf Verbale del Nucleo di Valutazione 21/02/2023
2	Corso di Laurea Triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)	Audizioni	No		effettuata il	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf Verbale del Nucleo di Valutazione 21/02/2023
3	Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport (LM/47 Management dello Sport)	Audizioni	No	requisiti	effettuata il	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf Verbale del Nucleo di Valutazione 21/02/2023
4	Corso di Laurea Triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24 Scienze e tecniche psicologiche)	Audizioni	No	requisiti	effettuata il	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf Verbale del Nucleo di Valutazione 21/02/2023
5	Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale ed interclasse in Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (LM-61 Scienze della nutrizione umana & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari)	Audizioni	No		effettuata il	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf
6	Corso di Laurea Triennale in Diritto, nuove tecnologie e sicurezza (Classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici)	Audizioni	No	Dall'audizione effettuata il Corso di Studi ha tutti i requisiti richiesti	effettuata il	verbale- NdV-n-3- 2023- pdf.pdf Verbale del Nucleo di Valutazione 21/02/2023

# Corso	Modalità di monitoraggio		Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
Corso di Laurea Triennale in Ingegneria per la 7 sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni (L-7)	Audizioni	No	Corso di Studi ha tutti i requisiti	effettuata il	2023-



Università degli Studi del Molise

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Verbale n. 3/2023

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di febbraio alle h. 14.30 si è tenuta la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise convocata con mail del 17 febbraio 2023 presso la sala riunioni, 5 piano, II edificio polifunzionale, Campobasso.

Alla riunione hanno partecipato i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo:

il Coordinatore prof. Michele Grassi, il prof. Giovanni Ianniruberto e il sig. Michele Fratantuono.

Il prof. Francesco Capalbo e il prof. Mario Campobasso sono assenti giustificati.

Hanno partecipato alla riunione il dott. Giuseppe Amorosa e la dott.ssa Cristina Mancini dell'Ufficio Statistico e Valutazione.

La dott.ssa Cristina Mancini collabora alle operazioni di stesura del presente verbale.

All'ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni;
- 2 Offerta formativa 2023.2024: Parere sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
- 3 Contratti di attività didattica;
- 4 Sistema di Misurazione e valutazione della Performance 2023: parere;
- 5. Varie ed eventuali.

1 Comunicazioni

Il Coordinatore saluta gli intervenuti alla riunione.

2 Offerta formativa 2023.2024: Parere sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio;

I componenti del Nucleo di Valutazione comunicano di aver preso atto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 23277 del 31 ottobre 2022 ha fornito indicazioni operative per l'accreditamento dell'Offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, tenuto conto di quanto già previsto dal Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021.

In particolare, il D.M. 1154/2021, all'art. 7, stabilisce che il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport (LM/47 Management dello Sport) Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" Referenti: prof. Giuseppe Calcagno (cfr allegato);
- Corso di Laurea Triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24 Scienze e tecniche psicologiche) Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociale e della Formazione interdipartimento con Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" Referenti: prof. Luca Refrigeri, prof. Francesca Baralla e prof. Fabrizia Abbate (cfr allegato);
- Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale ed interclasse in Nutrizione e biosicurezza degli alimenti (LM-61 Scienze della nutrizione umana & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari) Dipartimento Agricoltura Ambiente ed Alimenti, Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "V. Tiberio" Referenti: prof. Mariasilvia D'Andrea, prof. Marco Segatto, prof. Renata Bracale (cfr allegato);
- Corso di Laurea Triennale in Diritto, nuove tecnologie e sicurezza (Classe L-14 Scienze dei servizi giuridici) Dipartimento Giuridico Referenti: prof. Ruggiero Di Pace e prof. Loredana Tullio (cfr allegato);
- Corso di Laurea Triennale in Ingegneria per la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni (L-7) Dipartimento di Bioscienze e Territorio Referenti: prof. Gabriella Stefania Scippa (P), prof. Filippo Santucci de Magistris, prof. Rossella Nocera, prof. Luciano De Bonis, prof. Giovanni Fabbrocino (cfr allegato).

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è chiamato ad esprimere un parere in merito alla loro istituzione effettuando tutte le verifiche richieste dalla normativa di riferimento e dalle linee guida richiamate nella relazione.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 20 dicembre 2022 hanno deliberato sulla proposta di nuova istituzione per l'a.a 2023/2024.

Il Nucleo di Valutazione in base alla documentazione presentata e ai campi RAD compilati in procedura può senz'altro affermare che l'istituzione dei suddetti corsi di studio rappresenta un'iniziativa molto interessante da un punto di vista didattico fornendo al territorio l'opportunità di costituire il bacino di utenza molto apprezzato anche fuori Regione.

Il Nucleo ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale dei suddetti Corsi di Studio secondo il Decreto Ministeriale n.1154/2021, il Decreto Direttoriale n. 2711/2021, il Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni e integrazioni attraverso le allegate schede di progettazione dei Corsi di Studio e i campi della SUA-CdS e delibera all'unanimità di approvare l'istituzione dei suddetti Corsi di Studio presso l'Università degli Studi del Molise per l'anno accademico 2023/2024 dichiarando che solo per il Corso di Laurea Triennale in Igiene dentale e per

il monitoraggio continuo ai Corsi di Studio anche il rafforzamento della capacità di pianificazione strategica dei Dipartimenti e il miglioramento del monitoraggio per Ricerca e Terza Missione. Il PQA ha definito in particolare le indicazioni operative per il Rapporto di Monitoraggio e Riesame e sono stati rilasciati infine dal PQA gli indicatori per il monitoraggio della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale in linea con gli indicatori di monitoraggio del documento strategico di Ateneo.

Un importante progetto ha riguardato il coinvolgimento degli studenti nel sistema di AQ. Il PQA ha previsto incontri/confronti di formazione sul sistema di AQ e sulla struttura di governo rivolta agli studenti impegnati in qualità di rappresentanti ai diversi livelli, Consiglio di CdS - Consigli di Dipartimento - Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione - Nucleo di Valutazione - Conferenza degli Studenti, ai quali hanno partecipato attivamente tutti gli studenti convocati.

Dopo ampia discussione il Nucleo preso atto di tutta l'attività svolta suggerisce al Presidio di implementare i processi di AQ anche alla luce delle nuove linee guida AVA 3 e di avviare un confronto con il Delegato del Rettore ai Dottorati di ricerca e con i Coordinatori sul tema.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, alle h. 17.30 il Coordinatore dichiara chiusa la riunione.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Prof. Michele Grassi

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS
Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS? Sì
Almalaurea
Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea? Sì
L'Ateneo ha aderito al consorzio Almalaurea
Dati Ufficio Placement
Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement? Sì
In Ateneo è presente un ufficio placement
Altro
Esiste il sistema di monitoraggio Altro? No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

ll Nucleo di Valutazione fa rilevare che l'Ateneo è sempre stato attento alle problematiche sociali, di genere e di sostenibilità.

L'Università degli Studi del Molise, con Decreto Rettorale n. 302 in data 17 aprile 2013, ha istituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro.

Il CUG dell'Ateneo è composto da 10 persone, in egual numero da membri designati dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali e con ugual numero di membri supplenti, che opera in autonomia funzionale e, in più, nella nuova composizione è prevista la componente studentesca.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Università degli Studi del Molise redige annualmente il Piano Triennale di Azioni Positive ed effettua il monitoraggio alla realizzazione delle azioni.

Le azioni positive inserite nel Piano rappresentano il primo graduale approccio all'interno di un processo continuo, al fine di rendere possibile gli adeguamenti e le modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera. All'interno degli ambiti di intervento sono individuati vari obiettivi in tema di diffusione delle parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

Tra le azioni del Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 l'Università degli Studi del Molise propone di intervenire sulle cause principali che generano disparità di trattamento tra lavoratori e lavoratrici ed adottare azioni correttive che non si limitino a rispondere alle differenze di genere ma cerchino di ridurre le disparità di genere. Tali attività sono e saranno costantemente monitorate.

Gli obiettivi d'azione e indicatori riportati nel piano sono diretti a:

- Promuovere le pari opportunità nella cultura, nei processi e nelle pratiche istituzionali.
- Rafforzare la conoscenza e la consapevolezza della situazione di genere in Ateneo.
- Favorire iniziative di sensibilizzazione in tema di contrasto alle diseguaglianze.
- Ridurre il gap ragazzi/ragazze nell'accesso alle carriere Science, Technology, Engineering and Mathematics (STEM).
- Implementare l'accesso ai finanziamenti alla ricerca e all'innovazione improntati alle strategie dell'eguaglianza.
- Redigere e diffondere il Bilancio di genere.
- Monitorare il Glass ceiling index (GCI) e la percentuale di donne in posizioni apicali in ambito accademico.
- Numero di azioni formative/informative svolte in tema di contrasto alle discriminazioni e assicurazione delle pari opportunità.
- Adozione del Gender Equality Plan (GEP).
- Premi di laurea sui temi delle pari opportunità/inclusione/eguaglianza.
- Favorire l'inclusione delle diversità.
- Diffondere l'approccio interdisciplinare nell'insegnamento e nella ricerca come requisito per lo sviluppo di una cultura basata sull'inclusione e sul rispetto.
- Promuovere un linguaggio amministrativo e istituzionale attento alle differenze di genere.
- Corsi interdisciplinari attivati sulla cultura dell'inclusione e del rispetto.
- Adozione di Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo e istituzionale.
- Revisione e aggiornamenti della normativa di Ateneo.
- Supportare i soggetti in situazioni di disagio garantendo loro le migliori condizioni di studio.
- Rafforzare il senso di comunità.
- Implementare i sistemi di accoglienza del personale e degli studenti/studentesse fuori sede e/o stranieri.
- Facilitare forme di aggregazione ed eventi di carattere socio-culturale-sportivo.

Il piano è stato redatto analizzando i dati dell'Ateneo, verificandone le criticità e in linea con il Documento di programmazione strategica 2021-2023 reinterpretando il ruolo strategico dell'Ateneo e adeguandolo ai grandi cambiamenti intervenuti nella società e nel sistema universitario, sulla base delle Linee guida indicate dalla

Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 2, nella quale sono definite le linee di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

Con Decreto Rettorale n. 324 del 12 maggio 2022 (prot. n. 20092) è stato approvato ed emanato il nuovo "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi del Molise", regolamento entrato in vigore il giorno 13 maggio 2022.

Nelle sedute del 22 e del 23 marzo 2022 rispettivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato all'unanimità l'approvazione del "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere". Tale Regolamento è stato emanato con Decreto Rettorale n. 3/2022. Nel rispetto di quanto statuito dall'art. 15 del nuovo Statuto di Ateneo – Statuto entrato in vigore nel marzo 2022 – l'Università si è dotata del "Gender Equality Plan" (Piano di Parità di Genere). È un documento che si inserisce in una iniziativa dell'Unione europea, integrato e strutturato verso una visione complessiva di investimenti ed interventi in grado di favorire azioni e progetti innovativi e competitivi sensitive gender. L'adozione di tale importante documento è rivolta principalmente a promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e nell'innovazione, identificata, ormai da più di un ventennio, tra le priorità delle politiche europee. Tale Piano si inserisce all'interno del macro-processo circolare che, partendo dall'analisi del contesto interno annualmente fornita dal Bilancio di Genere (BdG) e dal Piano di Azioni Positive (PAP) proposto dal CUG, allinea iniziative ed interventi alle azioni strategiche declinate nel Documento triennale di Programmazione strategica di Ateneo.

Sono in fase di elaborazione gli Atti del seminario di studi svolto il giorno 8 marzo 2021, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, intitolato "Empowerment delle donne. Una lettura interdisciplinare". Al riguardo, con Determina Dirigenziale si è provveduto ad affidare alla Edizioni Scientifiche Italiane l'impaginazione e la stampa di n. 50 copie del volume. Tale volume, si ricorda, raccoglie i contributi di ben 25 docenti dell'Università degli Studi del Molise che, con un proficuo dialogo interdisciplinare, hanno analizzato alcuni aspetti di quest'ampia tematica dedicando un momento di riflessione alle donne: ricordando la loro "irruzione" sulla scena pubblica, il riconoscimento dei diritti, l'evoluzione della figura femminile e le diverse forme di discriminazione delle quali sono vittime, la loro presenza nella letteratura, nella storia, nell'arte, in archeologia, e le tante conquiste sociali, economiche e politiche dalle stesse conseguite.

Si è concluso il "PER..corso pari opportunità, prassi inclusive e condotte etiche" che ha visto un'ampia partecipazione, circa 370 persone tra personale tecnico amministrativo, docenti, dottorandi/e e studenti/studentesse. L'Ateneo del Molise ha ospitato venerdì 17 giugno 2022, alle ore 16.30, presso l'Aula Adriatico nella sede di Termoli, l'incontro in tema di "Femminicidio, violenza di genere, Omofobia, He for She": tematica di estremo interesse ed attualità. Come ricorda l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la violenza di genere è anche un grave problema di salute pubblica, che incide direttamente sul benessere fisico e psichico delle donne e indirettamente sul benessere sociale e culturale di tutta la popolazione.

Durante l'incontro professori e ricercatori hanno relazionato su svariati e delicati temi, analizzando: la risposta sociologica sul fenomeno della violenza di genere; il contrasto e la prevenzione al fenomeno della tratta delle donne migranti; le tradizioni culturali e il diritto alla salute delle donne; la violenza contro le donne tramite l'utilizzo dei social network; gli ordini di protezione contro gli abusi familiari; la tutela delle persone LGBT. Sono seguiti gli interventi di avvocati ed esperti, dedicati alle misure volte a contrastare ogni forma di violenza di genere e, soprattutto, la testimonianza delle rappresentanti dei due Centri Antiviolenza (c.d. CAV) operanti sul territorio molisano: Liberaluna Onlus e Be Free.

L'Ateneo ha approvato il "Bilancio di Genere". Tale lavoro, svolto dal Gruppo di Coordinamento, è stato realizzato sulla base dei contenuti e delle modalità operative indicate dalla CRUI nelle Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani. In esso vengono riportate le analisi di contesto e le opportune valutazioni sulle diverse componenti universitarie (studenti/studentesse, personale docente e tecnico amministrativo, organi di governo), nonché una sintesi delle varie azioni positive portate avanti negli anni dal Comitato Unico di Garanzia. La presentazione del primo "Bilancio di Genere" dell'Università degli Studi del Molise si è tenuta in occasione della giornata internazionale della donna, martedì 8 marzo 2022. Tale importante documento mette in evidenza la distribuzione di genere delle diverse componenti all'interno della comunità accademica, favorendo l'attuazione di tutte le azioni utili per assicurare le pari opportunità nei luoghi di lavoro e di studio.

Elaborato nel rispetto delle Linee guida predisposte dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Bilancio di Genere è stato redatto grazie al coinvolgimento del personale docente e tecnico amministrativo con il coordinamento del Gruppo di lavoro e il supporto del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di Ateneo.

Con questa prima edizione, dunque, l'Università degli Studi del Molise si fa carico di una strategica responsabilità sociale, assumendo l'impegno a rendersi promotrice di politiche improntate alla parità di genere, anche costruendo percorsi sinergici e trasversali per diffondere pensiero critico, inclusione sociale, promozione delle diversità nella lotta contro ogni forma di discriminazione.

Con la stesura del Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo, l'Amministrazione si è già attivata al fine di predisporre la realizzazione di tale Piano di azioni volto a favorire la riduzione delle asimmetrie di genere, permettendo al

contempo la valorizzazione di tutte le diversità legate, ad esempio, alle variabili dell'età, della cultura, dell'abilità fisica, dell'orientamento sessuale, del plurilinguismo. Tale Piano di Eguaglianza di Genere si pone in stretta correlazione con il Piano Strategico di Ateneo 2021/2023, approvato il 20 luglio 2021, e rappresenta il requisito di accesso richiesto dalla Commissione europea per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione.

É stata perfezionata la Convenzione tra l'Università degli Studi del Molise e la Commissione per la parità e le pari opportunità della Regione Molise volta a favorire una proficua collaborazione per la realizzazione di iniziative e azioni congiunte rivolte alla promozione dei principi di eguaglianza e di pari opportunità. Il Comitato Unico di Garanzia, quale organo deputato a promuovere la valorizzazione del benessere di chi lavora e la valorizzazione delle differenze di genere e le pari opportunità, offrirà il proprio supporto e la piena collaborazione per la riuscita delle varie azioni positive che saranno realizzate.

L'Università degli Studi del Molise ha aderito all'iniziativa "Masha Amini – Una ciocca per tutte le donne dell'Iran", promossa dall'Amministrazione Comunale di Campobasso in tutti i Musei cittadini in segno di vicinanza alle donne e agli uomini che in Iran, anche in questo momento, stanno lottando per i diritti e le libertà negate. In data 25 novembre 2022, presso l'Università degli Studi del Molise, è stato organizzato nell'ambito del 4th Forum on Studies of Society (Convegno internazionale di studi) Giustizia Sicurezza Crimine l'incontro dal titolo "Violenza sulle donne: un bilancio del Codice Rosso. Vittime e vittimizzazione secondaria: cosa non si fa in Italia". Presso il PalaUnimol, si è svolto un Torneo di Pallavolo "Una schiacciata alla violenza", triangolale di beneficenza tra Corso di Scienze del servizio sociale, Scuola Allievi Polizia di Stato e Scuola Allievi Carabinieri, promosso da: CUS Unimol, Nuova Pallavolo, ConDivisa, Filiera dei Corsi di Studio in Servizio sociale.

In data 25 novembre, il Comune di Campobasso in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, il Centro Antiviolenza (CAV) regionale BeFree Molise e il Centro contro le discriminazioni Molise LGBT, ha organizzato un evento di sensibilizzazione e confronto contro la violenza di genere presso la Sala della Costituzione. Il Consiglio Regionale ha organizzato un tavolo di confronto sul tema della violenza. L'evento è terminato con la donazione da parte delle "Uncinettine sannite" di Pietrabbondante di un albero realizzato artigianalmente in ricordo delle vittime di violenza.

L'Ateneo ha collaborato alla realizzazione del seminario di sensibilizzazione promosso dalla Commissione regionale per la Parità e le Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Molise e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Le "pari opportunità" rappresentano un principio, costituzionalmente garantito, volto a rimuovere ogni sorta di ostacolo diretto ad impedire la partecipazione delle persone alla vita sociale, economica e politica del Paese. Il fine delle politiche ad esse connesse, nonché le azioni positive messe in atto sul territorio statale, devono dunque basarsi sulla ricerca dell'eguaglianza e sull'eliminazione di ogni genere di differenza discriminante nell'accesso e nella partecipazione alla vita sociale.

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

$I \mathbb{Q}^{p}$								
	iferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la on frequentante o inferiore al 50% Maggiore al 50%	percentu	ıale d	elle lezioni c	he hai freque	entato?		
	se hai risposto "Non frequentante o inferiore al 50%" a il motivo principale della non frequenza o della frequenza rido	tta alle le	ezioni	(una sola ris	sposta):			
	Lavoro							
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame								
	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati							
	Ho frequentato il corso negli anni precedenti							
	Altro							
		g	iudizi ı	negativi	giudizi	positivi		
		⊗⊗ Decisam NO	ente	⊖ Più NO che si	© Più SI che no	©© Decisamente SI		
£	NAMENTO							
1	conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per mprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?							
1	arico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti gnati?							
1	nateriale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo o della materia?							
4. Le	modalità di esame sono state definite in modo chiaro?							
DOCE	NZA							
entato	5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?							
ondi solo se hai freq	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?							
Rispondi solo se hai frequ	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?							
Risp	9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?							
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?								
INTER	ESSE							
11. S	ei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?]					
Sugg	erimenti (puoi dare più di una risposta)							
	Alleggerire il carico didattico complessivo	☐ Migl	iorare	e la qualità del	materiale did	attico		
	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico				co		
	Fornire più conoscenze di base	Inse	rire pi	rove d'esame	intermedie			
	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	Attiv	/are ir	nsegnamenti s	erali			
	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Altro	.					